

Corso fuori servizio 1954

Autor(en): **Pronzini, Elio**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **26 (1954)**

Heft 6

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-244444>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

CORSO FUORI SERVIZIO 1954

Cap. ELIO PRONZINI

Organizzato dalla SOCIETA' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI ha avuto svolgimento al Monte Ceneri, nel pomeriggio di sabato 23 e nella mattinata di domenica 24 ottobre scorso, il *Corso Fuori Servizio 1954*.

Dovrebbero servire, questi corsi fuori servizio per ufficiali, a completare l'istruzione tecnica dei partecipanti, dato che il tempo a disposizione durante i Corsi quadri che precedono i Corsi di ripetizione quasi mai permettono di raggiungere quei traguardi che si vorrebbe invece fossero da tutti raggiunti. Ed è per questo appunto che il Comitato centrale della SOCIETA' SVIZZERA DEGLI UFFICIALI ha emanato ai comitati cantonali direttive in merito, nella speranza che il seme gettato nel solco avesse a dare frutti.

Purtroppo il primo corso organizzato nel nostro Cantone si è risolto — non fa certo piacere doverlo affermare, ma è così — con assai scarso successo per quanto concerne la partecipazione allo stesso: una dozzina i presenti, tutti appartenenti al Circolo Ufficiali di Bellinzona, salvo tre del Circolo di Lugano: completamente assenti il Circolo di Locarno e quello del Mendrisiotto, malgrado i tempestivi richiami da parte del Comitato cantonale ed a mezzo della stampa.

Chi scrive non è assertore dei corsi fuori servizio per ufficiali, intesi come complemento di Corsi quadri non in grado di raggiungere — o far raggiungere — gli scopi prefissi, per il semplice fatto che toccherebbe alla Confederazione portare — e mantenere — ad un livello soddisfacente la cultura tattico-militare dei suoi graduati, crediti o no permettendo: ma è pur sempre un fatto che — specialmente in circostanze eccezionali e di transizione come le attuali — ogni opera promossa a fin di bene deve essere nel limite del possibile sostenuta, e per questa ragione appunto l'assenteismo dimostrato da troppi ca-

merati e dirigenti in occasione del corso di cui si parla è da biasimare. Perchè sinceramente crediamo che l'attività dell'ufficiale fuori servizio non deve limitarsi alle feste sociali o patriottiche.

Parole dure, certo, ma perfettamente aderenti ad una realtà biasimevole.

Detto questo — e non è stato sfogo il nostro, ma semplicemente constatazione di fatti — eccoci al corso: il quale corso, eccezion fatta come già detto per la partecipazione, ha sortito il più completo successo malgrado il ristretto tempo a disposizione degli organizzatori, e ciò essenzialmente grazie al cap. Oppikofer che diresse il corso ed agli istruttori Magg. Pedrazzini e Cap. SMG. Carugo che a turno hanno intrattenuto i presenti su temi di interesse ed attualità come al seguente programma:

1. Metodica sull'istruzione di combattimento a palla ed in bianco con esercizi pratici ed al rilievo (Cap. SMG. Carugo Roberto).
2. Collegamenti e trasmissioni con relativi esercizi pratici ed impiego degli apparecchi attualmente in attribuzione alle nostre truppe (Magg. Pedrazzini Otto).
3. Problemi della difesa anticarro (Magg. Pedrazzini).
4. Discussione finale.

Rimase in tutti — alla fine del corso — la certezza di alcune ore ottimamente spese: e ci sia di conseguenza permesso esprimere a nome dei partecipanti e della Società cantonale ticinese degli Ufficiali organizzatrice del corso, ringraziamenti ai camerati Magg. Pedrazzini e Capitano Carugo per il lavoro svolto, così come al Cdt. della Scuola recluta di artiglieria del Monte Ceneri, Col. Div. Petry, ed al Cdt. delle Scuole reclute di fanteria della 9. Divisione, Col. Respini, per aver messo a disposizione tutto il materiale necessario per il corso in parola.

Con la speranza — e vorremmo che fosse certezza la nostra — che il prossimo corso abbia a raccogliere maggiori consensi pratici, anche per il buon nome della nostra ufficialità.